



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 20/09/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 luglio 2005, n. 286

Procedura di V.I.A. Ditta Cementir Cementerie del Tirreno spa - Prosecuzione coltivazione di cava di calcare. Loc. "Monte Pagliulo" del Comune di Montemesola.

L'anno 2005 addì 13 del mese di luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

### IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota prot. TEC/ADB/af N. 328 del 10 settembre 2004 la ditta CEMENTIR Cementerie del Tirreno Spa, sedente in Roma al Corso Di Francia n. 200, ha proposto istanza, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, per l'attivazione della Procedura di V.I.A. per la prosecuzione della cava di calcare, contraddistinta nel N.C.T. al foglio di mappa n. 3 ptcc. nn. 36-51-52-53-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-111-112-113-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-149-150-152-153-157-176-177-178-179-180-181-182-183-184-186-187-188-189-191-195-196-206-207-208-214-237-242-243-244-246-247-249-265-281-282-283-284-285-286-287-288, loc. "Monte Pagliulo" agro di Montemesola;
- con nota prot. n. 10564 del 19.10.04 si è provveduto ad invitare:
  - la ditta istante a depositare gli elaborati di progetto e SIA, presso le altre amministrazioni interessate alla procedura, ad effettuare le pubblicazioni di rito ed a trasmetterne copia;
  - il Presidente della Provincia di Taranto ed il Sindaco del Comune di Montemesola ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;
- con nota prot. TEC/ADB/af N. 324 dell'11 ottobre 2004 la ditta proponente ha trasmesso copia delle pubblicazioni di rito;
- con nota prot. n. 31328 del 18 maggio 2005 la Provincia di Taranto ha comunicato che il C.T. Provinciale, nella seduta del 16.5.05, ha espresso, a riguardo, parere favorevole;

- ad oggi, agli atti di questo Ufficio, non risulta pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 17.6.2005, dopo aver valutato tutta la documentazione in atti, ha ritenuto esprimersi come segue: "... omissis... PROGETTO

Il giacimento di argilla coltivato dalla Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.A. nella cava in esame è costituito da marne argillose e siltose, con talora intercalazioni di lenti sabbiose, facenti parte delle "Argille azzurre" di età calabriana.

La cava è aperta su terreni ad andamento topografico con pendenza accentuata, nel comune di Montemesola (TA) e si estende per una superficie di mq. 382.500 circa.

L'intera area è destinata alla coltivazione dell'argilla non essendoci sul posto alcun impianto di preparazione o trasformazione del materiale argilloso estratto.

Quest'ultimo, infatti, viene trasportato tal quale negli stabilimenti della Cementir di Taranto.

Dalla superficie disponibile e dall'andamento topografico locale della stessa, tenuto conto delle distanze di rispetto di m. 10 dai terreni limitrofi, il cubaggio del giacimento residuo in posto può essere valutato intorno ai mc. 5.492.000.

Il metodo di coltivazione impiegato è a "serramenti successivi", dall'alto verso il basso, dopo una fase di preparazione dell'area residua della cava, che viene realizzata con lo scoticamento del terreno vegetale superficiale (spesso mediamente m. 0,60) e la successiva rimozione di un crostone calcarenitico (2-4 m) che costituisce "cappellaccio" per il sottostante giacimento di argilla.

In ciascuna delle fasi di coltivazione, l'altezza dei gradoni sarà tenuta costante e pari a m. 17 per i primi due e m. 22 per l'ultimo, mentre il ripiano sarà in media di m. 7; per assicurare la massima sicurezza alla stabilità, la scarpata avrà inclinazione non superiore a 30°.

Tutte le operazioni di preparazione e coltivazione vengono condotte con l'uso di mezzi meccanici di scavo muniti di appositi "coltivatori" (benne, ruspe, ripper) e in cava non verrà fatto uso di esplosivi.

#### AUTORIZZAZIONI, VINCOLI E PARERI

Nel P.R.A.E. (Piano Regionale Attività Estrattive) l'intera area di cava rientra in un bacino estrattivo di completamento, mentre nel PUTT/P l'area di cava risulta ricadere nell'ambito di valore normale "E", non sottoposta a tutela diretta.

Sono assenti agli atti i pareri di competenza del Comune di Montemesola e della provincia di Taranto.

#### ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo studio di impatto ambientale, svolto secondo quanto prevede la L.R. 11/2001, ha considerato tutte le componenti caratterizzanti l'ambiente interessato dalla cava.

La particolare posizione della cava, la consistente distanza da centri abitati, la presenza di aree agricole, fa sì che gli impatti determinati dall'attività, siano trascurabili.

#### RIPRISTINO AMBIENTALE

Il progetto di ripristino ambientale, conclude per un recupero dell'area a destinazione agricola "con semina di Sulla (*Hedysarum coronarium* L) specie tra le più importanti per la foraggiatura degli ambienti mediterranei, che presenta un certo grado di rusticità, attitudine allo sfalcio, al pascolamento, notevole capacità produttiva. Tale tipo di sistemazione è tesa a : coprire un'area denudata ed a favorire i processi pedogenetici su un substrato reso inerte dalla coltivazione.

## PARERE

Alla luce di quanto verificato con il SIA, si esprime parere favorevole al completamento della coltivazione ed al ripristino ambientale ..... omissis";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 17.6.2005 e per tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di V.I.A. alla prosecuzione della cava, proposta della ditta CEMENTIR Cementerie del Tirreno Spa sedente in Roma al Corso Di Francia n. 200. La suddetta cava è contraddistinta nel N.C.T al foglio di mappa n. 3 ptcc. nn. 36-51-52-53-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-111- 112-113-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-149-150-152-153-157-176-177-178-179-180-181-182-183-184-186-187-188-189-191-195-196-206-207-208-214-237-242-243-244-246-247-249-265-281-282-283-284-285-286-287-288, agro di Montemesola, loc. "Monte Pagliulo";
- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
  - notificato all'Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Montemesola;
  - trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - pubblicato sul B.U.R.P.;
  - pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
- Il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia

